

COMUNICATO STAMPA

Sydney: il Comites da il benvenuto al nuovo ambasciatore Paolo Crudele al Club Marconi

Domenica 30 ottobre si è svolto l'incontro comunitario con il nuovo ambasciatore Paolo Crudele. L'incontro è stato organizzato dal Comites NSW e dal Club Marconi ed è stato fortemente voluto dall'ambasciatore stesso e dal console generale Andrea De Felip. Hanno partecipato i consiglieri del Comites NSW, i membri del consiglio di amministrazione del Club Marconi e numerosi rappresentanti delle associazioni italiane del NSW.

Ad aprire i lavori è stato il presidente del Club Marconi, Morris Licata, e il Responsabile delle relazioni culturali del club, Maurizio Pagnin. Entrambi hanno ringraziato l'ambasciatore per la sua presenza. Successivamente, ha preso la parola il Presidente del Comites del NSW, Luigi Di Martino, il quale ha voluto ribadire l'importanza del ruolo degli italiani all'estero per la promozione del sistema paese. In particolare, Di Martino ha ricordato il ruolo fondamentale svolto della migrazione italiana degli anni 50-60, che si è oramai integrata perfettamente nella società australiana e che ha creato aziende di piccole e grandi dimensioni, spesso volte introducendo know-how e prodotti italiani nel mercato australiano. Secondo il Presidente del Comites, è necessario "riconoscere che la comunità italiana ha rafforzato negli anni il rapporto di amicizia tra Italia e Australia". Di Martino ha poi proposto due priorità su cui ambasciatore, consolato e i Comites d'Australia possono lavorare insieme: la semplificazione delle procedure di riconoscimento di titoli di studio e delle qualifiche professionali degli italiani in Australia e maggiore attenzione all'insegnamento della lingua italiana. L'intervento si è concluso con i ringraziamenti da parte del Presidente del Comites all'ambasciatore Crudele e al Console De Felip per aver proposto questo momento di confronto con la comunità.

È poi intervenuto l'ambasciatore Crudele, il quale si è detto "onorato" per il benvenuto ricevuto e per l'ospitalità del Club Marconi. Si è poi mostrato disponibile a lavorare e collaborare sui temi proposti. L'ambasciatore ha voluto sottolineare l'importanza di lavorare insieme con tutti i membri della comunità, incluso i parlamentari statali e federali di organi italiana, le aziende, i consolati e le ambasciate, per lavorare su obiettivi come il sostegno dell'insegnamento della lingua italiana in Australia. In questo senso, l'ambasciatore ha detto che sarà cruciale l'incontro di fine novembre, in cui i consoli, i presidenti Comites e i rappresentanti degli enti gestori si riuniranno a Canberra per discutere le priorità dei prossimi anni.